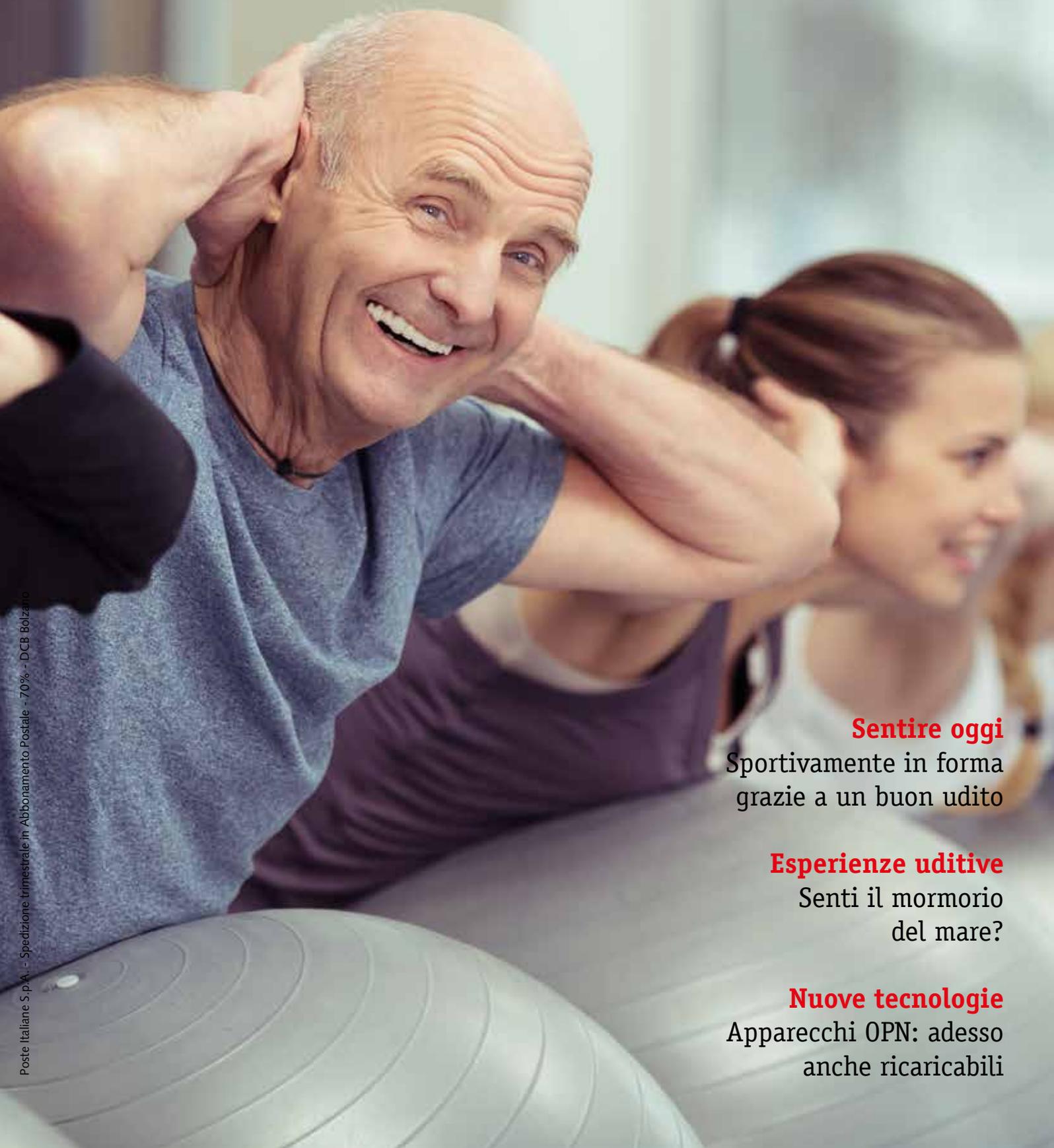


audio

ZELGER MAGAZINE



Sentire oggi
Sportivamente in forma
grazie a un buon udito

Esperienze uditive
Senti il mormorio
del mare?

Nuove tecnologie
Apparecchi OPN: adesso
anche ricaricabili



Cari lettori,

le conseguenze che i problemi d'udito non curati hanno sui rapporti sociali e familiari della persona interessata sono ormai incontrovertibili. L'attenzione di ricercatori e istituzioni operanti in campo sanitario è però sempre più spesso puntata sui costi che, a causa dei problemi d'udito non curati, devono sostenere il sistema sanitario, il sistema scolastico e la società in generale, ad esempio per l'organizzazione di corsi speciali per bambini ipoudenti, la minore produttività dei lavoratori con difficoltà uditive, o i costi sociali derivanti dalle difficoltà di comunicazione o dalla stigmatizzazione delle persone ipoudenti.

Anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha pubblicato, in occasione della giornata mondiale dell'udito dello scorso 3 marzo, un rapporto nel quale stima i costi dovuti ai problemi uditivi non curati a livello mondiale in circa 710 miliardi di Euro annui, 21 dei quali riferiti alla sola Italia. Questo notevole dispendio mette in allarme e influisce potenzialmente sull'economia globale già solo per il suo volume. Ma l'OMS illustra anche iniziative che potrebbero ridurre efficacemente questi costi, ad esempio lo screening su neonati e bambini in età scolare, misure antirumore, test periodici dell'udito e la

tempestività della scelta di dotarsi di apparecchi acustici. Queste iniziative dovrebbero essere promosse, secondo gli esperti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, a livello globale.

Sebbene gli effetti positivi degli apparecchi acustici sul benessere personale e la salute siano ormai documentati da numerosi studi, la percentuale di persone che ne fa uso rimane bassa. Secondo l'Associazione Italiana per la Ricerca sulla Sordità – A.I.R.S. – in Italia un adulto su dieci soffre di una perdita dell'udito che andrebbe compensata con l'uso di apparecchi acustici. Ma nemmeno un quinto delle persone interessate fa uso di ausili uditivi. Sembra essere ancora molto diffusa l'idea che gli apparecchi acustici siano di scarsa utilità e siano indicati solo per le persone anziane e in caso di sordità grave. Ma i moderni ausili digitali non sono più, ormai, meri apparecchi elettroacustici che permettono una migliore percezione dei suoni e del parlato, bensì strumenti medicali innovativi che rendono la vita quotidiana più gradevole a chi li usa e ne migliora la qualità di vita.

Grazie a numerose funzioni per un maggiore comfort, come il collegamento wireless con l'iPhone o il tablet, la soppressione automatica dei rumori di disturbo o del vento o

l'estensione dello spettro dei suoni percepiti per godersi appieno la musica, gli apparecchi acustici soddisfano oggi l'esigenza di un ascolto spensierato e di comprensione in tutte le situazioni quotidiane, dalla vita lavorativa e familiare, al tempo libero, alla pratica di attività sportive. Per scoprire perché gli apparecchi acustici moderni tengono in forma non solo l'udito, ma anche il fisico (nostro articolo di apertura nella rubrica "Sentire oggi") e quali nuove tendenze si stiano delineando sul mercato degli apparecchi acustici (v. rubrica "Nuove tecnologie"), sfogliate questo numero di audio.

Vi auguro un'interessante lettura e un'estate piacevole!

Roland Zelger

Sportivamente in forma grazie a un buon udito

Le persone di ogni età dovrebbero fare regolarmente del moto. Infatti lo sport ci mantiene in forma e previene la comparsa dei segni tipici della vecchiaia. Chi porta apparecchi acustici pertanto non dovrebbe rinunciare al piacere del movimento fisico. Basta fare attenzione ad alcuni aspetti.

Oltre a una corretta alimentazione, alla rinuncia al fumo e alla moderazione nel consumo di alcol, il regolare esercizio fisico è indispensabile per invecchiare in salute. Molte discipline sportive si possono praticare senza alcun problema anche in età avanzata. Attività come il ciclismo, il nuoto, l'escursionismo o la ginnasti-

ca mantengono il corpo agile e sono un'occasione per allargare la propria rete di relazioni sociali. Il movimento fisico previene anche i sintomi della demenza. Gli studiosi nel campo della salute sono concordi nel ritenere che l'attività sportiva stimoli le cellule nervose cerebrali. La decisione di praticare sport e la frequenza con

cui lo si fa dipende però anche dal nostro udito.

L'udito influenza le modalità di impiego del tempo libero

Un buon udito è fondamentale per la salute in generale e il benessere personale. Viceversa, problemi d'udito comportano spesso autoemarginazione e passività.





Studi compiuti in materia dimostrano che le persone anziane con problemi d'udito non curati sono meno attive dei normoudenti e soffrono più spesso di depressione. La tendenza ad affaticarsi sembra essere due volte più elevata per chi ha problemi d'udito rispetto a chi invece sente bene. All'aumentare della stanchezza, però, viene meno anche la voglia di fare esercizio fisico e curare le relazioni sociali. Questo circolo vizioso si può spezzare: chi si avvale di apparecchi acustici si sente effettivamente più in forma e attivo di chi non ne fa uso e apprezza maggiormente la vita sociale. Nello studio "Hearing is living"* oltre la metà degli intervistati ha ammesso

di riuscire a godere nuovamente del proprio tempo libero senza limitazioni grazie all'uso di apparecchi acustici. A questo riguardo lo sport riveste un ruolo importante: circa il 30 per cento degli interpellati non portatori di apparecchi acustici ha affermato di avere l'impressione che portando questi ausili non si possa praticare sport. Più di uno su tre, però, si diverte di più a praticare sport da quando fa uso di apparecchi acustici e si dedica alla propria attività sportiva almeno una volta la settimana. Quindi nella maggior parte dei casi si tratta di superare mentalmente quella che è una limitazione percepita a livello soggettivo.

Apparecchi acustici per amanti dello sport

I moderni apparecchi acustici aiutano a vincere la svogliatezza. Consentono alle persone con problemi d'udito di sentire in modo ottimale praticando sport e ciò a sua volta aumenta il piacere di fare sport. In linea con tale affermazione, sette portatori di apparecchi acustici su dieci partecipanti allo studio "Hearing is living" confermano che per loro non è un problema praticare sport con gli apparecchi acustici. In effetti gli apparecchi moderni sono in gran parte robusti e adatti a chi fa attività sportiva. Sono resistenti all'acqua, al sudore e alla polvere e possono essere indossati

Tipi di protezione IP per apparecchi acustici

Il codice IP negli apparecchi acustici indica la misura in cui i dispositivi sono protetti dalla penetrazione di polvere e acqua. Il numero IP cresce al crescere del grado di protezione per l'apparecchio. Lo standard oggi vigente è il grado di protezione IP67, che significa che l'apparecchio acustico non ha subito danni dopo otto ore in camera di prova per la polvere e dopo 30 minuti di immersione temporanea fino a 1 metro di profondità (conformemente alla norma IEC60529).

*Lo studio "Hearing is living" è stato realizzato nel 2011 per Hear the World, una fondazione del produttore di apparecchi acustici Phonak, negli USA, nel Regno Unito, in Francia, Germania e in Svizzera sotto forma di sondaggio online. Sono state intervistate 4.335 persone con problemi d'udito (915 portavano apparecchi acustici e 1.207 non ne facevano uso), soggetti normoudenti e familiari di persone con problemi di sordità dai 45 anni di età.

IP	Prima cifra per la protezione al contatto	IP	Seconda cifra per la protezione dall'acqua
0	Nessuna protezione al contatto e all'ingresso di corpi estranei	0	Nessuna protezione dall'acqua
1	Protezione dalla penetrazione di corpi estranei con diametro > 50 mm	1	Protetto da caduta verticale di gocce d'acqua
2	Protezione dalla penetrazione di corpi estranei con diametro > 12 mm	2	Protetto da caduta di gocce d'acqua con inclinazione massima di 15°
3	Protezione dalla penetrazione di corpi estranei con diametro > 2,5 mm	3	Protetto dagli spruzzi con inclinazione massima di 60°
4	Protezione dalla penetrazione di corpi estranei con diametro > 1 mm	4	Protetto dagli spruzzi
5	Protezione totale al contatto, protezione da depositi di polvere all'interno	5	Protetto da getti d'acqua (da ogni direzione)
6	Protezione totale al contatto, protezione dalla penetrazione di polvere	6	Protetto dalla penetrazione d'acqua in caso di inondazione temporanea
		7	Protetto dalla penetrazione d'acqua in caso di immersione
		8	Protetto dalla penetrazione d'acqua in caso di immersione a tempo indeterminato

per praticare molte discipline sportive. Chi ama fare sport o dedicarsi ad attività outdoor dovrebbe però parlarne con il proprio audioprotesista, che così potrà consigliare gli apparecchi più adatti e regolarli in base alle preferenze di ognuno.

Attenzione alla classe IP

L'audioprotesista potrà consigliare un modello con classe di protezione IP elevata (vedere la tabella sopra), che possiede un guscio particolarmente robusto e dispone di un programma specifico per la riduzione del rumore prodotto dal vento. In questo modo anche in presenza di vento sarà garantito un as-

colto ottimale e i delicati componenti elettronici saranno adeguatamente protetti anche svolgendo attività che fanno sudare molto. Solo per praticare nuoto e altri sport acquatici, che possono comportare la penetrazione di considerevoli quantità d'acqua nell'orecchio, gli apparecchi devono essere tolti.

Sentire meglio in vacanza

Molti sfruttano le ferie estive per dedicarsi una vacanza balneare o attiva. Le persone con problemi d'udito e i portatori di apparecchi acustici in particolare dovrebbero però ricordarsi di farsi controllare l'udito dall'audioprotesista prima della vacanza e non dimenticare

di mettere in valigia tutto il necessario per la pulizia e la cura degli apparecchi. Meglio portare anche un apparecchio di riserva, nel caso se ne possieda uno.

Controllo estivo gratuito

Se avete in programma di mettervi in viaggio nelle prossime settimane, cogliete l'occasione di un controllo estivo gratuito da Zelger! Gli esperti dell'udito Zelger provvederanno a una pulizia approfondita dei vostri apparecchi acustici e a controllare la vostra capacità uditiva e saranno lieti di consigliarvi in merito agli aspetti di cui tenere conto in particolare nei preparativi per la vacanza. 🌀



Senti il mormorio del mare?

Probabilmente tutti i bambini e anche molti adulti hanno accostato almeno una volta una conchiglia all'orecchio per sentire quello che si crede essere il mormorio del mare. Quest'illusione sensoriale ha una spiegazione scientifica.

Quando si accosta all'orecchio una grande conchiglia o il guscio di una chiocciola marina, si sente in effetti un lieve mormorio. Molti pensano di riconoscervi il frangersi delle onde e associano questo rumore alla nostalgia di paesi lontani, a suggestioni vacanziera o ricordi d'infanzia. Se si cercano spiegazioni logiche al fenomeno, ci si scontra tra l'altro con l'ipotesi, per molto tempo diffusa, che si tratti del mormorio prodotto dal proprio sangue che si propaga nella conchiglia. Ma microfoni utilizzati in specifici test hanno rilevato il lieve fruscio anche quando il guscio era posato sul tavolo, quindi lontano da vasi sanguigni. Anche l'ipotesi che il rumore fosse prodotto dall'aria che circola nella conchiglia è stata smentita, in quanto in una stanza insonorizzata con

circolazione dell'aria i microfoni non hanno rilevato alcun suono in uscita dalla chiocciola.

Un amplificatore naturale

Alla fine si è scoperto che il caratteristico mormorio del mare prodotto dalla conchiglia altro non è che un insieme di rumori di fondo amplificati dalla forma ricurva del guscio. Le onde sonore che dall'ambiente penetrano nella chiocciola fanno vibrare anche l'aria presente nelle cavità. Certe frequenze dei rumori di fondo vengono in questo modo amplificate e producono il fruscio che ci ricorda le onde del mare. In base alla grandezza della conchiglia, l'aria vibra - a determinate frequenze sonore - con maggiore o minore intensità. Le chiocciole più grandi amplificano i suoni a frequenze

un po' più basse di quelle più piccole. Perciò il rumore che producono è più profondo.

Effetto analogo negli apparecchi acustici

Anche alcune persone che indossano per la prima volta apparecchi acustici credono di percepire, appena inseriti i dispositivi, un lieve mormorio. Come per il rumore prodotto dalle chioccioline marine, anche qui si tratta di rumori di fondo, ad esempio il rumore del traffico in lontananza, della ventilazione dei locali o il lieve ronzio del compressore del frigorifero. I portatori di apparecchi acustici torneranno a sentire tutti questi rumori che per lungo tempo non hanno più percepito e, dopo averli indossati per un po' di tempo, impareranno a distinguerli. 🎧

“Avrei dovuto seguire prima i consigli della mia famiglia”



Bruna P.

Nonostante alcuni scrupoli, Bruna a 88 anni ha deciso di avvalersi degli apparecchi acustici, soprattutto per accontentare i suoi familiari. Ma ora è convinta di aver intrapreso la strada giusta.

audio: Bruna, da poco più di un mese sta utilizzando i suoi primi apparecchi acustici. Come si trova?

Bruna: Sono rimasta colpita dal fatto che dei miei conoscenti si lamentassero di non essersi trovati bene con le soluzioni uditive. Io invece mi trovo molto bene. Indosso gli apparecchi tutto il giorno, non fischiano e non mi danno alcun fastidio.

audio: Inizialmente anche Lei era diffidente nei confronti degli ausili uditivi?

Bruna: Sì, non pensavo di essere autonoma nella gestione degli apparecchi, soprattutto perché ho gravi problemi di vista, ma grazie ai con-

sigli dell'audioprotesista di Zelger abbiamo scelto una soluzione che posso maneggiare facilmente.

audio: Ha potuto sentire dei nuovi suoni portando gli apparecchi?

Bruna: Sono tornata a sentire i suoni che mi circondano tutto il giorno in casa. Avevo dimenticato il fruscio dei fornelli oppure il ronzio del frigorifero, poi quelli che vengono dal giardino, come il canto degli uccelli. Quando cammino per strada, sento da quale direzione arrivano le macchine. Ora riesco ad ascoltare di nuovo anche la televisione e la posso tenere ad un volume normale.

audio: I familiari hanno provato più volte a convincere la signora Bruna dei vantaggi di un ausilio uditivo. Per quale motivo?

Marco (figlio): Mia madre stava perdendo il piacere di uscire di casa e di trascorrere le giornate in compagnia della nostra famiglia a causa

della difficoltà nel partecipare alle conversazioni.

audio: In quali ambiti in particolare nota miglioramenti dell'udito della signora?

Maria Grazia (nuora): Mia suocera è tornata a essere presente nei dialoghi, durante le nostre visite a casa sua oppure mentre mangiamo a tavola insieme. Perfino quando parliamo in più persone contemporaneamente riesce a seguire il filo del discorso. Ora riesce anche a rispondere al telefono senza problemi. Prima che avesse gli apparecchi, non sentiva neanche squillare il telefono, e quando rispondeva capiva metà delle parole che dicevamo.

Bruna: Sì, è proprio vero. Avrei dovuto seguire prima i consigli della mia famiglia e iniziare ad utilizzare gli apparecchi acustici già qualche anno fa. 📞

INSERZIONE



Adesso da Zelger trovi lo spray detergente per i tuoi apparecchi e auricolari!

- pulizia e disinfezione di apparecchi e auricolari
- ottima protezione e cura
- comoda applicazione con nebulizzatore



ZELGER
Esperti dell'udito



Apparecchi OPN: adesso anche ricaricabili

A breve gli apparecchi acustici OPN saranno disponibili anche con accumulatore, che rispetto a sistemi analoghi presenta alcuni vantaggi. Ma ci sono tante novità nella gamma di prodotti OPN.

Il produttore di apparecchi acustici Oticon ha arricchito la gamma di prodotti OPN di un nuovo modello: l'OPN Mini RITE è ora disponibile con una batteria ricaricabile argento-zinco. Questo sistema fornisce una più elevata densità energetica e in questo modo garantisce una maggiore durata rispetto a sistemi analoghi (vedere audioInfo). Ricaricare gli apparecchi sarà semplicissimo: basterà riporli nell'apposita stazione di ricarica durante la notte per avere energia a sufficienza per l'intera giornata seguente.

Batterie standard o accumulatore? Entrambi!

I nuovi apparecchi acustici OPN funzionano sia con batterie standard che

con accumulatore. Se chi li utilizza dimentica di ricaricare l'accumulatore o non ha a disposizione la stazione di ricarica, può inserire nell'apparecchio una batteria tradizionale. In base alla situazione e al bisogno ognuno può quindi decidere autonomamente se impiegare per i propri apparecchi il sistema ricaricabile o normali batterie.

La conversione è semplice

Il nuovo sistema ad accumulatore è utilizzabile anche negli apparecchi OPN modello Mini RITE introdotti lo scorso anno. Chi quindi già possiede degli apparecchi acustici OPN, li può far convertire dall'audioprotesista nel modello ricaricabile, che installerà uno speciale scomparto per la batte-

ria con contatto di ricarica. Dopo un anno occorre sostituire l'accumulatore rivolgendosi ad un audioprotesista.

Nuove funzioni: anti-acufene e speech rescue

Le persone con problemi uditivi che soffrono di acufene possono ora godere di maggiore sollievo utilizzando apparecchi acustici OPN. Anche per questa famiglia di prodotti, infatti, è disponibile una funzione anti-acufene attivabile dall'utilizzatore: un generatore di suoni integrato che produce suoni gradevoli che distolgono dall'acufene e aumentano il grado di benessere. I suoni sono personalizzabili in base alle preferenze individuali. Anche il riconoscimento del parlato è stato migliorato nei sistemi

uditivi OPN: la nota tecnologia speech rescue (salvataggio del parlato) ereditata dai modelli precedenti, preserva i suoni ad alta frequenza, molto importanti per la comprensione del parlato, posizionandoli in un range frequenziale medio udibile e rendendoli così percepibili dall'interessato. Entrambe le funzioni - anti-acufene e speech rescue - possono essere integrate dall'audioprotesista in sistemi acustici OPN già forniti, previo idoneo aggiornamento del software.

Disponibili anche nella fascia media

Al fine di consentire a quante più persone possibile, con i più diversi problemi uditivi, di usufruire dell'innovativa tecnologia OPN, Oti-con ha ampliato la propria gamma di prodotti con modelli della fascia media di prezzo. Rispetto al sistema OPN di categoria top, questi modelli offrono meno opzioni per la riduzione dei rumori di disturbo, la localizzazione dei suoni e il riconoscimento del parlato e meno possibilità di personalizzazione in base alle esigenze uditive individuali. Anche questi apparecchi acustici, però, garantiscono - grazie alla tecnologia open sound presente su tutti i dispositivi OPN - un ottimo comfort in fase di ascolto e di espressione verbale. La tecnologia open sound migliora la comprensione del parlato analizzando e valutando costantemente e con grande rapidità tutte le fonti sonore nel contesto in cui ci si trova e riducendo i rumori di fondo.

Più potenza per i casi di sordità grave

Un'altra novità della gamma OPN è il BTE13 Plus Power. Con questo sistema uditivo anche le persone che soffrono di una forma grave di sordità possono avvalersi della tecnologia open sound

per un ascolto naturale e senza sforzo. Questo modello retroauricolare dispone inoltre di bobina telefonica per una migliore qualità del suono nelle telefonate, un interruttore per il volume alto e basso e facoltativamente una spia di controllo a LED che indica se l'apparecchio acustico è acceso.



I nuovi apparecchi OPN Mini RITE, Mini RITE-T e BTE13 Plus Power (riduzione in scala 1:2)

Gli esperti dell'udito Zelger saranno lieti di informarvi su tutte le nuove possibilità offerte dagli ausili uditivi OPN! 📞

Per qualsiasi evenienza

Zelger esperti dell'udito ha ulteriormente ampliato la gamma dei propri servizi. Oltre alla garanzia estesa a cinque anni per molti apparecchi acustici, ora i clienti Zelger possono avvalersi di servizi supplementari per i loro apparecchi che includono l'assicurazione in caso di smarrimento o furto. In questi casi sono disponibili diverse alternative a cui ricorrere per ottenere, con la trattenuta di una franchigia, nuovi apparecchi di uguale valore. Per informazioni e consigli sulle soluzioni che meglio si adattano alle vostre esigenze personali, rivolgetevi a Zelger esperti dell'udito. 📞

Batterie ricaricabili

Chi fa uso di apparecchi acustici non può fare a meno di acquistare periodicamente le batterie. La durata delle batterie zinco-aria solitamente impiegate varia da 5 a 14 giorni a seconda del tempo di utilizzo e delle dimensioni della batteria. Sono batterie affidabili, ma presentano lo svantaggio di non essere ricaricabili. Perciò già da qualche anno il mercato propone batterie ricaricabili anche per gli apparecchi acustici. Sono disponibili diversi sistemi: le batterie al nichel-idruro di metallo sono impiegate piuttosto raramente, in quanto devono essere ricaricate già dopo un breve periodo di utilizzo. Più apprezzate sono quindi le batterie, anch'esse ricaricabili, agli ioni di litio e i sistemi argento-zinco. Secondo quanto dichiarato dal produttore, i sistemi ricaricabili all'argento-zinco si distinguono per la loro maggiore riciclabilità, la maggiore durata e, grazie alla rinuncia al litio facilmente infiammabile, al maggior grado di sicurezza. 📞



Stazione di ricarica per il nuovo apparecchio OPN Mini RITE



**“A cosa servono...?”,
“A chi mi devo
rivolgere per...?”**

Gli esperti dell'udito Zelger rispondono alle vostre domande più frequenti sull'udito e sugli apparecchi acustici.

**Simone G. di Verona chiede:
“Come si usa una capsula
deumidificante?”**

Le capsule deumidificanti si usano per asciugare in modo ottimale gli apparecchi acustici e assorbono l'umidità dei dispositivi. La loro efficacia è massima se vengono impiegate con l'apposito bicchierino. Occorre lasciare la capsula per tutta la notte con l'apparecchio acustico nel bicchierino chiuso. È importante togliere dall'apparecchio la batteria prima di procedere con l'asciugatura, in modo che non perda energia. Quando la capsula assume un colore biancastro, non svolge più in maniera ottimale la sua funzione deumidificante e dev'essere sostituita. Di norma lo si dovrebbe fare almeno ogni due mesi.

**Ulrike M. di Ultimo chiede:
“L'apparecchio acustico mi è caduto
inavvertitamente in acqua. Cosa devo
fare?”**

La maggior parte degli apparecchi acustici innovativi è dotata di uno speciale rivestimento che protegge i delicati componenti elettronici dell'apparecchio dalla penetrazione di acqua, sudore o polvere. Se il contatto con l'acqua è avvenuto per un breve lasso di tempo, la funzionalità dell'apparecchio non dovrebbe essere compromessa. In ogni caso si dovrebbe estrarre la batteria e asciugare delicatamente il guscio dell'apparecchio e l'alloggiamento della batteria con un morbido panno asciutto. Dopo di che occorre far asciugare l'apparecchio - con alloggiamento della batteria aperto - per diverse ore nel bicchierino con capsula deumidificante.



Bicchierino e capsule deumidificanti

**Heinrich L. di Appiano chiede:
“Dopo aver nuotato spesso mi rimane
acqua nelle orecchie che mi dà fastidio.
Come posso rimediare?”**

Asciughi l'orecchio esterno e tiri delicatamente il padiglione auricolare verso l'alto. Non utilizzi mai bastoncini di ovatta! Provi piuttosto a soffiare nel condotto uditivo aria tiepida con un asciugacapelli. Indossando tappi per le orecchie su misura può proteggere efficacemente i condotti uditivi. I tappi evitano che nel condotto penetri acqua e in questo modo prevencono infezioni del condotto uditivo o dell'orecchio medio che possono essere causate da residui d'acqua. 🌀

Avete anche voi domande sull'udito o sugli apparecchi acustici? **Scriveteci all'indirizzo info@zelger.it**

La redazione si riserva di selezionare le domande pervenute (con indicazione del mittente) e di apportare eventuali tagli/adequamenti linguistici.



Felicitazioni!

Un'altra collaboratrice di Zelger esperti dell'udito si è sposata.

Il 13 maggio scorso Lidia Kofler dello Zelger Center di Bolzano ha pronunciato il fatidico "SÌ" dinanzi al suo storico compagno Michele Ranzi. Dopo il matrimonio civile celebrato nel Municipio di Bolzano, i festeggia-



menti sono andati avanti fino alla sera a Magrè, paese d'origine dello sposo. Vi hanno preso parte anche il titolare dell'azienda Roland Zelger con la mo-

glie e molti colleghi, alcuni dei quali hanno organizzato per i novelli sposi degli scherzi spiritosi. 🍷

Nuovo Zelger Center a Verona

Ora gli esperti dell'udito sono vicini anche ai clienti di Borgo Trento e della parte settentrionale della città.

Fin dal 2007 Zelger esperti dell'udito è presente a Verona con una filiale nella centrale Piazza Renato Simoni. A marzo è stato inaugurato il secon-

do Zelger Center in Via IV Novembre 13/B. Il nuovo negozio si trova in una zona animata sul percorso che conduce all'ospedale del quartiere di Borgo Trento. È facilmente raggiungibile con ogni mezzo di trasporto e si può parcheggiare comodamente davanti al negozio. Così anche i clienti di Borgo Trento e dintorni possono usufruire sul posto di un completo servizio di consulenza e assistenza per ogni esigenza e acquistare agevolmente le batterie.

Il nuovo Zelger Center è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00. 🍷



Colophon

Cadenza:
trimestrale per spedizione postale

Editore:
Zelger srl
via Roma 18M, 39100 Bolzano
tel. 0471 912 150
www.zelger.it

Direttore resp.:
Dott. Ulrich Beuttler
Reg. Tribunale di Bolzano
n° 14/2002 del 12.08.2002

Redazione:
Zelger esperti dell'udito

Grafica & layout:
markenforum.com

Foto:
Adobe Stock, Zelger esperti dell'udito,
Sibylle Huber, sibyllehuber.com

Stampa:
Ferrari-Auer, Bolzano

La riproduzione anche parziale è ammessa solo con autorizzazione dell'editore.



L'udito è sensazionale. Come lo sono i nostri apparecchi.

Pacchetto info gratuito!
Richiedilo ora al
tel. 800 835 825 oppure su
www.zelger.it

Bolzano
Via Roma 18M

Bussolengo
Via Cavour 32B

Camposampiero
Contrà Rialto 10

Bressanone
Via Fienili 15A

San Bonifacio
Corso Venezia 47

Padova Arcella
Galleria San Carlo 3

Brunico
Via Duca Sigismondo 6C

Verona
Via Giovanni della Casa 22

Piove di Sacco
Via Roma 73

Merano
Corso Libertà 99

Verona
Via IV Novembre 13B

Villafranca
Corso Garibaldi 4C



T 800 835 825
zelger.it

 **ZELGER**
Esperti dell'udito